



**INTERROGAZIONE
OGGETTO: WHISTLEBLOWING**

I sottoscritti consiglieri comunali del M5S

PREMESSO CHE:

- Il whistleblowing, o segnalazione di un presunto illecito, è un sistema di prevenzione della corruzione introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- con legge 30 novembre 2017 n.179, recante “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato” è stata rafforzata la tutela del dipendente pubblico che, nell’interesse dell’integrità della Pubblica Amministrazione, segnala al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza o all’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) o denuncia all’Autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro;
- Il dipendente pubblico che segnala un illecito non può essere, sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione. La denuncia, inoltre, è sottratta all’accesso documentale previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241;

CONSIDERATO CHE:

- ANAC riceve e gestisce sia le segnalazioni di illeciti che rientrano nella propria competenza, che le comunicazioni di misure ritorsive adottate nei confronti dei segnalanti;
- competenti alla ricezione delle segnalazioni di illeciti sono anche il RPCT, l’autorità giudiziaria e quella contabile;
- ANAC è anche competente a ricevere e gestire i casi nei quali i segnalanti ritengono di aver subito ritorsioni a causa di una segnalazione fatta e a comminare una sanzione pecuniaria all’autore del comportamento ritorsivo;
- Il potere sanzionatorio di ANAC si estende altresì ai casi di inerzia dei RPCT che non abbiano effettuato alcuna attività di verifica e analisi della segnalazione ricevuta e alle amministrazioni prive di un sistema di inoltro e gestione delle segnalazioni;

VISTO CHE:

- Le caratteristiche di questa modalità di segnalazione sono le seguenti:
 - la segnalazione viene fatta attraverso la compilazione di un questionario e può essere inviata in forma anonima. Se anonima, sarà presa in carico solo se adeguatamente circostanziata;
 - la segnalazione viene ricevuta dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPC) e da lui gestita mantenendo il dovere di confidenzialità nei confronti del segnalante;
 - nel momento dell’invio della segnalazione, il segnalante riceve un codice numerico di 16 cifre che deve conservare per poter accedere nuovamente alla segnalazione, verificare la risposta dell’RPC e dialogare rispondendo a richieste di chiarimenti o approfondimenti;

- la segnalazione può essere fatta da qualsiasi dispositivo digitale (pc, tablet, smartphone) sia dall'interno dell'ente che dal suo esterno. La tutela dell'anonimato è garantita in ogni circostanza.
- Chi può segnalare sono:
 - I dipendenti delle pubbliche amministrazioni (art. 1.2 D.Lgs. n.165/2001), tra cui gli enti pubblici non economici nazionali e regionali e le Autorità amministrative indipendenti;
 - I dipendenti degli enti pubblici economici;
 - I dipendenti degli enti di diritto privato in controllo pubblico (art. 2359 CC), tra cui anche le società in house e le società quotate;
 - I lavoratori e collaboratori di imprese private che prestano opere o servizi in favore della pubblica amministrazione.

EVIDENZIATO CHE:

- ad oggi sul sito del comune di Novara non è presente una sezione di inoltro e gestione delle segnalazioni e banalmente neanche un modulo per la segnalazione di condotte illecite;

CHIEDONO ALL'ASSESSORE COMPETENTE:

- quando e come Il Comune di Novara ha aderito al progetto WhistleblowingPA di Transparency International Italia e del Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani e Digitali;
- quando e come il comune di Novara ha adottato la piattaforma informatica prevista per adempiere agli obblighi normativi.

Si chiede risposta scritta e orale

04/05/23

Mario Iacopino
Francesco Renna